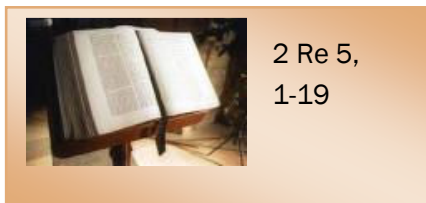


Alle fonti dell'eterna giovinezza

I grandi amici di Dio

A
c
q
u
a

z
a
m
p
i
l
l
a
n
t
e



Fin dall'età di circa sei anni, mia mamma mi chiamava "la papessa Giovanna" perché amavo "pontificare" e non mi era facile ascoltare con pazienza le opinioni altrui. Purtroppo, dopo tanti anni, ancora mi ritrovo a dover lavorare sullo stesso aspetto del mio carattere, ma mi consola la dura affermazione di St. Francesco di Sales : "Il nostro orgoglio morirà cinque minuti dopo la nostra stessa morte".

È per questo motivo che una delle figure dell'Antico Testamento che mi affascina di più è quella di Naaman il Siro(2 Re,5).

Naaman, uomo valoroso, capo dell'esercito del re di Aram, si ammala di lebbra, una malattia che porta alla mancanza della sensibilità tattile, deturpa la bellezza del volto e del corpo e in ultimo conduce alla morte. Tanta è al sua voglia di guarire che Naaman è pronto a mettersi in ascolto di chiunque abbia qualcosa da proporgli. Grazie alla sua docilità alle parole dei servi in un primo momento e, successivamente, a quelle del profeta Elia, Naaman si lava nel Giordano e la sua carne ritorna come quella di un bambino .

È così che riconosce che non c'è altro Dio sulla terra se non il Dio d'Israele e con gratitudine ritorna dal profeta.

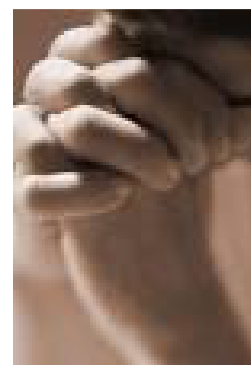
L'umiltà, la docilità, la capacità di ascolto, l'ardente desiderio di essere guarito, l'apertura a riconoscere il Dio di Israele come l'artefice del miracolo e la gratitudine di Naaman sono le caratteristiche che più mi colpiscono di questo personaggio.

Vorrei anch'io avere la stessa prontezza nel combattere la lebbra del peccato che ci toglie libertà e dignità .

Spesso mi viene alla mente la famosa storia circa Leonardo da Vinci .

Si dice che l'artista, volendo scegliere chi posasse per rappresentare Gesù ne "L'ultima cena" , fosse andato nei luoghi frequentati da "gente per bene". Aveva così trovato un uomo bello d'aspetto che faceva al caso suo.

La lebbra del peccato
ci rende insensibili
alla bellezza delle
realtà spirituali e ai
desideri buoni del
nostro prossimo.



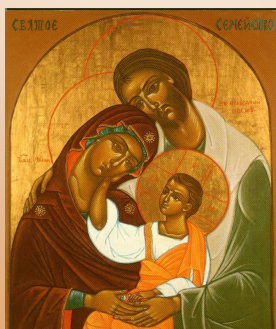
Un anno dopo (le opere di Leonardo richiedevano molto tempo!), dovendo cercare chi potesse essere ritratto come Giuda il traditore, Leonardo si era diretto nei quartieri più malfamati della città. Entrando in una taverna, aveva adocchiato un giovane dall'apparenza trasandata e rozzo di modi. Leonardo gli si avvicinò e gl'iniziò a fare la proposta di lavoro quando il giovane scoppiò a piangere e disse: "Sono lo stesso giovane che tu l'anno scorso scegliești per ritrarre Gesù".

Il peccato ci imbruttisce a poco a poco e ci deturpa, ci fa perdere la bellezza della dignità dell'essere figli di Dio. Così come, tra le sue caratteristiche terribili della lebbra c'è l'insensibilità, per cui un lebbroso non sente dolore, per esempio, se sta toccando una pentola rovente (ma ne subisce tutte le conseguenze!); allo stesso modo una delle qualità più tragiche del peccato è proprio quella di rendere, a poco a poco, la persona insensibile alla bellezza delle realtà spirituali e indifferente anche nei riguardi dei diritti e dei desideri buoni del prossimo, chiusa nel suo piccolo mondo. È a questo punto più che mai che necessitiamo l'aiuto dei nostri amici perché ci portino a Dio, affinché Egli ci guarisca.

Preghiamo che, con l'aiuto di Maria, il nostro cuore sia reso umile come quello di Naaman, così da ascoltare consigli e accettare correzioni dal nostro prossimo.

Che il Signore ci usi anche in abbondanza per aiutare coloro che ci sono accanto come si è servito dei servi e del profeta Elia per la guarigione di Naaman il Siro.

La buona notizia che voglio annunciare questo mese è:



Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come la neve" (Isaia 1;18).

La meditazione di gennaio è a cura di Loredana

Contattaci!



APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE
www.apostolevitainteriore.it

* Via Gran Bretagna, 20 – 00196 Roma
tel. 06/8081064; avi.roma@libero.it

* Via Foscarini, 14 – 21056 Induno Olona (VA)
tel. 0332/203444; avi.induno@libero.it

APOSTOLI DELLA VITA INTERIORE
* Via Gran Bretagna, 14/3 – 00196 Roma
tel. 06/80691046; apostoli.roma@libero.it